

## NOTIZIE DA PARROCCHIE, MOVIMENTI E ASSOCIAZIONI

## FROSINONE

## Oggi festa dei Patroni

Si celebra oggi la festa liturgica dei Santi Silverio e Ormisda papi, patroni del capoluogo: nel pomeriggio la Concelebrazione Eucaristica con il vescovo e la processione. Dopo il triduo di preparazione dei giorni scorsi, il programma odierno prevede alle ore 18.30 i Vespri con i Canonici del Capitolo. Alle 19.00, ci sarà la Celebrazione Eucaristica presieduta dal vescovo diocesano, S.E. Mons. Ambrogio Spreafico e concelebrata dagli altri sacerdoti del capoluogo. Se-

guirà, al termine, la Processione con le statue dei Santi Patroni per le vie del centro storico, con il seguente itinerario: Cattedrale, Banca d'Italia, Corso della Repubblica, Largo Turriziani, via Angeloni, via Garibaldi, piazza Garibaldi, via M. Minghetti, Banca d'Italia, Cattedrale.

Nel pomeriggio, proprio in occasione dei festeggiamenti patronali, le Messe non saranno celebrate nelle altre chiese di Frosinone.



Un'immagine della concelebrazione dello scorso anno

## FROSINONE

## Fede e divertimento parole chiavi della festa del S. Cuore

Abbiamo concluso da pochi giorni i festeggiamenti in onore del Sacro Cuore di Gesù. L'attesa dei giorni passati, l'emozione e la commozione nel manifestare la devozione che è attestata nella nostra parrocchia per quel Cuore colmo d'amore, è stata ripagata da una partecipazione e un coinvolgimento tale che hanno fatto sentire per tutta la città il "rumore" della nostra festa. Vivere sei giorni di festa, è significato per noi rompere la quotidianità, la ripetitività, per far fronte alla tentazione di chiuderci in noi stessi. Abbiamo sempre bisogno di stare per poi riprendere il nostro cammino, abbiamo bisogno di ricominciare, abbiamo bisogno di sentirci famiglia segnata dalle stesse preoccupazioni, e la festa corrisponde alle esigenze del cuore umano, di quello che ci mostra tra le sue mani il Signore Gesù, contemplando il quale scopriamo che ricominciare per essere creature nuove, è una cosa possibile. Ma per noi cristiani la festa per eccellenza è Cristo



stesso, e fare festa è anzitutto cogliere in Lui il senso stesso della nostra vita, la risposta alle grandi domande che ci portiamo nel cuore. Noi comunità del Sacro Cuore siamo in un certo senso dei "privilegiati" a celebrare questa festa, perché Maria come i Santi hanno valore solo alla luce di quel mistero pasquale di quel Cristo che morendo e risorgendo rimane il senso ultimo per ogni uomo e donna di buona volontà.

Un programma fitto di iniziative e appuntamenti di grande spessore artistico e culturale. Si è concluso proprio con la Solennità del Sacro Cuore di Gesù, l'anno sacerdotale indetto da Papa Benedetto lo scorso 19 giugno 2009; così al centro della preghiera di tutta la comunità sono stati proprio i sacerdoti che vivono il loro ministero nella Chiesa, i seminaristi che si preparano a rispondere con generosità il loro "Sì" senza riserve al Signore, e tutti i giovani perché sull'esempio di Maria possano avere il coraggio di accogliere il dono di una vocazione così grande da spendere a servizio di Dio e della Chiesa. Don Bruno Durante e don Marco Ilari, rispettivamente padre spirituale e vice rettore della filosofia del seminario regionale di Anagni, hanno animato il triduo in preparazione a questa grande festa. Culmine è rimasta la messa solenne di sabato sera a cui ha fatto seguito un gran numero di persone che ha accompagnato l'immagine lignea del Sacro Cuore per le vie del nostro quartiere addobbate a festa.

Le diverse serate organizzate dal comitato con il parroco don Luigi e il vice parroco don Stefano, hanno cercato di accontentare i gusti di tutti offrendo però grandi occasioni di riflessione e meditazione. Mercoledì 9 la parrocchia ha accolto Saverio Gaeta vice direttore di Famiglia Cristiana venuto

per presentare il libro scritto a quattro mani con Mons. Slawomir Oder, postulatore della causa di beatificazione di Giovanni Paolo II, sulla vita e il processo di beatificazione. Poi la grande serata di venerdì con il gruppo "Frammneti di Luce": sr Cristina Alfano e don Maurizio Lieggi hanno regalato un concerto meditazione per coro, orchestra, voci recitanti e danza. Dal coro del papa diretto da mons. Marco Frisina e dalle coreografie per le giornate mondiali dei giovani, questo gruppo di più di 60 persone, ha regalato due ore davvero indimenticabili, dove tutto è concorso a render lode a Dio, dove ogni arte e ogni talento è stato assoggettato alla maestà del Signore con un'attenzione particolare e una presenza speciale che ha accompagnato tutti i giorni di festa: i nostri amici dell'ente nazionale sordi del Lazio. Per la prima volta in Italia un concerto è stato interamente tradotto in lingua dei segni italiana: semplici palloncini posti nelle loro mani hanno permesso alla loro sensibilità di cogliere le vibrazioni dell'aria; e aiutati da quattro interpreti, di cui una suora consorella di suor Cristina, suor Veronica Donatello, hanno regalato a tutti noi un'emozione così grande che ha fatto sì che la nostra attenzione come il cammino della nostra parrocchia deve sempre più tener conto di quelle forme di "disabilità" che ancora vivono nascoste.

La festa, inoltre, ha conosciuto momenti di grande aggregazione in piazza con la sagra della pizza organizzata dai nostri giovani e i diversi spettacoli musicali che hanno avuto la loro fine con la proiezione in piazza della prima partita dell'Italia nel mondiale 2010. Al termine dell'incontro calcistico le note dei QM2, un gruppo di giovani emergenti del nostro territorio, e l'estrazione della lotteria hanno salutato la festa di quest'anno.

## VALLECORSÀ

## Presentato "Perché è santo"

(A.A.) Preciso come un orologio svizzero e impeccabile come uno studente, brillante nel linguaggio, così si è presentato mercoledì 9 aprile Saverio Gaeta nell'amena chiesa matrice di san Martino in Vallecorsa gremita come per le grandi occasioni.

Il soprano Giuliana Di Rita, al pianoforte il M° Luca Antoniani, al flauto la M° Valentina Mirabella con gli arraggiamenti del giovane Antonio Bruni, hanno allietato l'incontro con brani scelti dedicati alla Vergine di cui ci si avvia a celebrare il 600° dell'apparizione della Madonna della Sanità e di cui l'evento è parte integrante di un rinnovamento spirituale, culturale e sociale voluto dal Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Dopo una brevissima presentazione dell'autore del libro su Karol Wojtyła, sono stati evidenziati i punti di contatto di questo Papa con la parrocchia di San Martino. Il Totus Tuus, la canonizzazione di S. Maria De Mattias cittadina illustre di Vallecorsa, le GMG, la Familiaris Consortio, le due citazioni della Madonna della Sanità sono stati solo alcuni dei punti che hanno reso familiare a Vallecorsa il Papa venuto da molto lontano. Saverio Gaeta non ha tradito le attese soprattutto dei numerosi giovani presenti ed ha incominciato a raccontare Giovanni Paolo II tracciando un profilo per certi versi sconosciuto a molti. Il lato mistico e intimo del Papa polacco è stato esposto con sapienza e proprietà di linguaggio e ha incantato letteralmente l'uditorio che si è sentito rapito dall'intensità della preghiera del Papa nella quale, è certo, c'erano tutti i presenti. Al termine della conferenza e a margine della stessa c'è la promessa di Saverio Gaeta a tornare a Vallecorsa, magari nel 2012, per presentare ancora un suo libro.

## CASTRO DEI VOLSCI

## In scena lo speciale Gruppo Peter Pan

ELENA JUDIT ARDISSONE

Per la prima volta il Teatro Vittorio Gassman di Castro dei Volsci ospita una "compagnia" veramente speciale: il Gruppo Peter Pan, che dopo 10 anni di silenziosa crescita domenica 27 giugno alle ore 19 si mostra sotto le luci della ribalta.

Non è facile, logicamente hanno timori ma, come recita una poesia magnifica di Charlie Chaplin, "Ti criticheranno sempre, / parleranno male di te / e sarà difficile che incontri qualcuno / al quale tu possa andare bene come sei. / Quindi: vivi come credi, / fai quello che ti dice il cuore... / La vita è un'opera di teatro / che non ha prove iniziali. / Canta, ridi, balla, ama... / e vivi intensamente ogni momento della tua vita... / prima che cali il sipario e l'opera finisca senza applausi...".

Il teatro possiede una sua specificità ma oltre a ciò, se viene inteso come strumento interpretativo, è un aiuto eccellente per lo sviluppo delle potenzialità nascoste.

Perciò, la rappresentazione finale del lavoro svolto durante mesi, non rende completamente il senso di questa attività.

Fare teatro, come strumento didattico, riguarda soprattutto le dinamiche di lavoro collettivo, il superamento dei propri limiti, dei condizionamenti ambientali e di tutto quanto emerge di volta in volta in ogni incontro. Il teatro rappresenta un'esperienza unica di socializzazione e costituisce un ottimo strumento per educare al rispetto e alla tolleranza.

Siamo fieri di che il Gruppo Peter Pan, Associazione di volontariato che persegue il fine esclusivo della testimonianza della carità attraverso la solidarietà sociale, umana, civile e culturale, possa misurarsi in un impegno così ricco ed entusiasmante. Sens'altro il pubblico sarà incuriosito da questa impresa nata in ambito parrocchiale e che oggi accoglie ragazzi di cinque Comuni.

La rappresentazione di "Cappuccetto Verde" propone un messaggio di speranza: c'è sempre una possibilità di guarire da tutte le nostre "bruttezze", l'unica medicina magica è l'amore...

Il Progetto "Incredibilmente Abili" è stato realizzato con il contributo della Regione Lazio e si presenta in una triplice veste: la mostra Fotografica "Momenti del Gruppo Peter Pan", la mostra dei lavori realizzati nei laboratori di ceramica, decoupage e pittura e, infine, la rappresentazione teatrale di "Cappuccetto Verde".